

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Nuova chiusura contrastata per Wall Street; i principali indici registrano comunque variazioni contenute restando in prossimità dei livelli storici con gli investitori focalizzati sul prosieguo della stagione dei risultati societari. Molti sono, infatti i gruppi, che riportano questa settimana incentrati in settori chiave come quello tecnologico e petrolifero. Le indicazioni, emerse fino ad ora, risultano ancora particolarmente positive con risultati superiori alle attese nella maggioranza dei casi. Nel frattempo, il mercato guarda con attenzione anche alla riunione della Fed e all'audizione del presidente Biden al Congresso relativa alla presentazione del nuovo piano di stimolo alla crescita (American Families Plan); quest'ultimo risulterà importante soprattutto per comprendere le misure da adottare per la relativa copertura finanziaria, con l'eventualità di un innalzamento delle aliquote fiscali. Dopo la debolezza di ieri, i listini europei sembrano mostrare una reazione in avvio di seduta in un clima però di attesa e di maggiore attenzione all'evolversi della *reporting season* anche nel Vecchio Continente.

Notizie societarie

GENERALI: indiscrezioni di stampa sull'azionista Caltagirone	2
SAIPEM: Risultati trimestrali ben sotto le attese	2
BANCO SANTANDER: utile trimestrale sopra le attese	2
BRITISH PETROLEUM: utili trimestrali sopra le attese e avviano nuovo programma di buyback	3
HSBC: utile trimestrale in crescita e superiore alle attese	3
SANOFI: utile trimestrale in crescita e superiore alle attese, confermato l'outlook 2021	3
ALPHABET: trimestrale superiore alle attese. Forte crescita dei ricavi di Google e piano di buyback da 50 mld	4
GENERAL ELECTRIC: utile netto per azione rettificato sopra le attese	4
MICROSOFT: trimestrale in crescita e utili sopra le attese	4

Notizie settoriali

SETTORE ENERGIA: obiettivi al 2030 sulle fonti rinnovabili	5
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.473	-0,17	10,08
FTSE 100	6.945	-0,26	7,50
Xetra DAX	15.249	-0,31	11,16
CAC 40	6.274	-0,03	13,01
Ibex 35	8.757	0,63	8,46
Dow Jones	33.985	0,01	11,04
Nasdaq	14.090	-0,34	9,33
Nikkei 225	29.054	0,21	5,87

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

28 aprile 2021 - 10:25 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

28 aprile 2021 - 10:30 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Tenaris, Deutsche Bank, GlaxoSmithKline, Apple, Boeing, eBay, Ford Motor, QUALCOMM

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

GENERALI: indiscrezioni di stampa sull'azionista Caltagirone

Secondo fonti di stampa (La Repubblica, Refinitiv) salvo sorprese dell'ultima ora, il socio e consigliere Francesco Gaetano Caltagirone avrebbe deciso di non depositare le azioni nella prossima assemblea di bilancio, mossa che appare un atto di sfiducia esplicita verso l'AD Philippe Donnet. Caltagirone è il secondo azionista con il 5,62% del capitale.

SAIPEM: Risultati trimestrali ben sotto le attese

Saipem ha chiuso il 1° trimestre con un risultato netto rettificato in perdita di 105 milioni (-9 milioni nel primo trimestre del 2020), ricavi in contrazione a 1.618 milioni (2.172 milioni nel primo trimestre del 2020) ed EBITDA rettificato a 88 milioni (240 milioni di euro nel primo trimestre del 2020). Si tratta di risultati ben sotto le attese di consenso. La società ha precisato che i risultati operativi del periodo riflettono un rallentamento e una rimodulazione delle attività di esecuzione dei progetti, in un contesto di persistente emergenza sanitaria e di tensioni geopolitiche in Mozambico. A tale proposito Saipem non ha aggiornato le stime per il 2021 a causa delle incertezze legate al progetto Mozambique Lng dopo che Total ha sospeso i lavori nel nord della provincia di CaboDelgado per questioni di sicurezza. Il progetto è incluso nel portafoglio ordini al 31 marzo 2021 per un ammontare di circa 4 miliardi di euro, dei quali circa 1,4 miliardi per attività dall'1 aprile a fine anno. A fine marzo il portafoglio ordini residuo ammontava a 22.376 milioni (22.400 milioni al 31 dicembre 2020) o a 25.137 milioni includendo il portafoglio ordini delle società non consolidate.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Unicredit	8,41	1,78	21,28	21,77
Prysmian	26,68	1,56	0,96	1,11
Fincobank	14,25	1,21	1,72	2,14
Diasorin	144,10	-5,45	0,20	0,24
Saipem	2,15	-2,67	10,77	11,40
Tenaris	8,99	-2,09	3,44	3,96

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BANCO SANTANDER: utile trimestrale sopra le attese

Banco Santander ha registrato un utile superiore alle attese nel 1° trimestre, con il risultato che si è attestato a 1,61 mld di euro contro gli 1,21 mld indicati dagli analisti. Sul dato hanno contribuito sia gli accantonamenti netti per perdite su crediti, pari a 1,99 mld di euro (-49% a/a) contro i 2,85 mld stimati dal consenso, che l'utile netto da interessi: quest'ultimo si è attestato a 7,96 mld di euro, superiore ai 7,84 mld indicati dal mercato. Un sostegno importante è arrivato anche dalla performance positiva registrata nelle attività in Gran Bretagna. I ricavi sono però calati a 11,39 mld di euro dagli 11,81 mld dello stesso periodo del precedente esercizio ma al di sopra di quanto indicato dagli analisti (10,95 mld di euro) La struttura patrimoniale si conferma solida con un coefficiente CET1 pari al 12,3% (vs 12,1% del consenso). Nel frattempo, il Gruppo prosegue nell'efficace politica di contenimento dei costi e nel processo di ristrutturazione dell'intera struttura.

BRITISH PETROLEUM: utili trimestrali sopra le attese e avviano nuovo programma di buyback

British Petroleum (BP) ha registrato utili superiori alle attese nel 1° trimestre: il risultato netto si è attestato a 2,63 mld di dollari, al di sopra di 1,51 mld di dollari indicati dal mercato, mentre l'EBIT è stato pari a 4,70 mld di dollari, superando anche in questo caso quanto indicato dagli analisti (3,43 mld). I dati hanno beneficiato inevitabilmente dell'aumento dei prezzi del petrolio e del gas, con la produzione di idrocarburi che si è attestata, nel trimestre, a 3,27 milioni di barili al giorno, meglio dei 3,32 milioni stimati dal mercato. Il Gruppo stima un recupero della domanda di petrolio nel 2021, grazie al forte contributo atteso provenire dagli Stati Uniti e Cina, a cui si dovrebbero aggiungere gli impatti positivi derivanti dalla campagna vaccinale. BP ha anche annunciato di aver raggiunto il proprio obiettivo in termini di riduzione del debito netto (sotto la soglia di 35 mld di dollari), sceso a 33,31 mld di dollari, con una contrazione su base trimestrale del 18%. Pertanto, il Gruppo ha deciso di avviare un programma di acquisto di azioni proprie da 500 mln di dollari nel 2° trimestre. Inoltre, il dividendo trimestrale deliberato è stato pari a 5,25 centesimi per azione, invariato rispetto a quello del trimestre precedente ma al di sotto dei 10,5 centesimi dello scorso anno.

HSBC: utile trimestrale in crescita e superiore alle attese

HSBC ha riportato il miglior trimestre dallo scoppio della pandemia, grazie anche agli impatti derivanti dai segnali di ripresa economica che stanno incidendo sul volume degli impieghi e sulla minore necessità di accantonamenti prudenziali per rischi futuri. L'utile netto è quasi raddoppiato a 3,88 mld di dollari, grazie anche al rilascio di riserve per perdite su crediti per circa 400 mln di dollari; il dato ha superato così le stime di consenso ferme a 1,91 mld di dollari. I ricavi si sono attestati a 12,99 mld di dollari (-5,1% a/a), anch'essi di poco al di sopra delle stime di mercato pari a 12,81 mld, beneficiando della performance positiva delle attività di *trading* che sull'azionario hanno registrato un incremento del 55%. Visti i bassi tassi di mercato, il Gruppo sta focalizzando ulteriormente l'attenzione sulle attività di gestione patrimoniale in Asia, dove le prospettive di crescita restano particolarmente confortanti. A livello patrimoniale, il coefficiente CET1 si è attestato al 15,9%, in miglioramento rispetto al 14,6% dello stesso periodo del precedente esercizio mentre è risultato sostanzialmente invariato rispetto al dato di fine 2020. Riguardo all'*outlook*, il Gruppo stima una crescita media a singola cifra dei prestiti a clienti nel 2021, mentre gli accantonamenti per perdite su crediti dovrebbero diminuire nell'attuale esercizio.

SANOFI: utile trimestrale in crescita e superiore alle attese, confermato l'*outlook* 2021

Il Gruppo farmaceutico francese ha riportato un utile netto in crescita e superiore alle attese al termine del 1° trimestre; in particolare, il dato per azione al netto delle componenti straordinarie si è attestato a 1,61 euro, in crescita del 5,2% su base annua e al di sopra di quanto indicato dal consenso (1,38 euro). A contribuire in modo significativo al risultato è stata ancora la domanda del farmaco Dupixent, per il quale Sanofi stima una crescita per l'intero 2021 nella parte alta della singola cifra. Le prospettive positive per il farmaco sono sostenute anche dall'aumento della domanda proveniente dalla Cina dopo essere stato inserito nella lista nazionale di rimborso per la cura della dermatite atopica. Inoltre, la divisione legata alla produzione di vaccini sta beneficiando della solida domanda per la copertura antinfluenzale proveniente dai Paesi dell'emisfero meridionale mentre Sanofi dovrebbe annunciare a breve i risultati della Fase 2 della sperimentazione del proprio vaccino contro il COVID, ipotizzando di ottenere l'autorizzazione alla sua commercializzazione verso la fine dell'anno. I ricavi del trimestre sono però scesi a 8,59 mld di euro dagli 8,97 mld dell'analogo periodo del precedente esercizio, condizionati soprattutto dall'effetto valutario sfavorevole; il dato è risultato anche inferiore alle attese di mercato che vertevano su un valore di 8,87 mld di euro. Sanofi ha comunque ribadito l'*outlook* per l'intero esercizio 2021, prevedendo un utile netto rettificato per azione in aumento nella parte alta "single digit" (a tassi di cambio costanti).

I 3 migliori & peggiori dell'Area Euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Banco Santander	3,06	5,01	64,37	50,00
Société Générale	22,80	2,15	3,42	3,61
BBVA	4,49	1,48	18,73	19,14
Koninklijke Philips	47,56	-2,08	2,15	1,75
Safran	122,06	-1,50	0,72	0,80
Airbus	99,79	-1,43	1,42	1,61

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**ALPHABET: trimestrale superiore alle attese. Forte crescita dei ricavi di Google e piano di buyback da 50 mld**

La holding di Google Alphabet ha chiuso il primo trimestre superando le attese e annunciando un'operazione di buyback da 50 mld di dollari. L'EPS si è attestato a 26,29 dollari, rispetto ai 15,82 del consenso e i ricavi sono stati pari a 55,31 mld contro i 51,70 attesi; la divisione Google Cloud ha generato 4,05 mld di dollari rispetto ai 4,07 stimati. Le entrate pubblicitarie di YouTube si sono attestate a 6,01 mld contro i 5,7 previsti. Il costo di acquisizione del traffico è stato di 9,71 miliardi di dollari rispetto ai 9,25 mld stimati. I ricavi di Google sono cresciuti del 34% su base annua, con le entrate pubblicitarie salite a 44,68 mld dai 33,76 dello stesso periodo 2020, registrando il maggior tasso di crescita annualizzato degli ultimi quattro anni.

GENERAL ELECTRIC: utile netto per azione rettificato sopra le attese

General Electric ha archiviato il 1° trimestre con una perdita netta e un calo del fatturato, anche se sulla prima hanno pesato componenti straordinarie, a cui si sono aggiunti risultati deludenti relativi al business dell'aviazione. In particolare, i ricavi sono calati su base annua del 12% a 17,1 mld di dollari, di poco inferiori alle attese di consenso (17,57 mld di dollari); sul dato ha pesato il calo del 28% registrato nella divisione dell'aviazione (4,99 mld di dollari vs 5,25 mld del consenso) e una contrazione del 9% del segmento dell'assistenza sanitaria (4,31 mld di dollari vs 4,21 mld del consenso) per via della cessione di parte dell'attività. Il risultato finale è stato rappresentato da una perdita di 2,8 mld di dollari, anche se comprensiva di una minusvalenza pari a 2,9 mld di dollari derivante dalla vendita del business di leasing di aeromobili in capo a GE Capital. Al netto di tale componente straordinaria, il Gruppo ha registrato un utile netto per azione pari a 0,03 dollari, al di sopra di quanto stimato dagli analisti (0,014 dollari). Per quanto riguarda l'outlook, General Electric ha ribadito le stime per il 2021, attendendosi un flusso di cassa operativo compreso tra 2,5 e 4,5 mld di dollari e un utile netto per azione rettificato tra 0,15 e 0,25 dollari, mentre prosegue la politica di riduzione dei costi oltre a quella relativa alla cessione di asset non più strategici.

MICROSOFT: trimestrale in crescita e utili sopra le attese

Il Gruppo ha chiuso il terzo trimestre fiscale con ricavi in crescita del 19%, il maggior aumento dal 2018. L'utile netto si è attestato a 15,5 mld di dollari, pari a 1,95 dollari per azione, rispetto a 1,78 dollari stimati dal consenso. I ricavi sono stati pari a 41,71 mld di dollari, rispetto ad attese pari a 41,03 mld, grazie anche all'aumento delle vendite di pc, dovuto alle restrizioni imposte dalla pandemia e alla diffusione dello smart working. Il servizio cloud Azure è aumentato del 50%, rispetto a stime di un +46%, anche se non sono stati forniti i ricavi in dollari. Il segmento di Intelligent Cloud, che contiene Azure, ha conseguito un fatturato di 15,12 mld in aumento del 23% e sopra le stime a 14,92 mld di dollari. Il segmento Produttività e Business, che contiene Office, Dynamics e LinkedIn, ha generato 13,55 mld (+15%) sopra i 13,49 mld attesi. I ricavi del settore gaming e i

servizi della Xbox sono aumentati del 34%, grazie al lancio di due nuove console, le Xbox Series X e S. Da segnalare anche il contratto con l'Esercito statunitense del valore di 21,9 mld di dollari in un decennio per la fornitura di visori per la realtà aumentata. Nel trimestre è avvenuta l'acquisizione della casa di videogiochi ZeniMax Media. Per il trimestre in corso, il consenso prevede un fatturato di 42,98 mld di dollari (+13%) su base annua.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Raytheon Technologies	82,81	2,23	2,03	1,80
Exxon Mobil	56,41	1,31	3,43	6,82
Chevron	102,70	1,16	1,78	2,58
3M	194,45	-2,59	0,84	0,83
Intel	57,97	-1,34	11,90	10,63
Verizon Communications	56,32	-1,09	4,89	5,09

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Jd.Com -Adr	78,46	3,05	3,41	3,61
Micron Technology	89,46	1,84	5,01	5,40
Verisign	220,05	1,56	0,29	0,30
Cadence Design Sys	132,75	-7,96	1,04	0,78
Splunk	127,39	-4,93	0,94	0,87
Tesla	704,74	-4,53	6,59	6,63

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

Italia

SETTORE ENERGIA: obiettivi al 2030 sulle fonti rinnovabili

Nel 2030 il 70-72% di elettricità in Italia dovrà provenire da centrali eoliche o fotovoltaiche per centrare l'obiettivo fissato dall'Unione europea di ridurre le emissioni di Co2 del 55%. Lo dichiara il ministro per la Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, in un'intervista a Repubblica, precisando che il 28% restante sarà prodotto con gas naturale. Dei 59 miliardi di euro previsti nel PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) circa 5 miliardi saranno dedicati ad agricoltura ed economia circolare, 15 mld alla tutela dei territori e delle risorse idriche, 15 mld all'efficienza energetica degli edifici e quasi 24 mld alla transizione energetica e alla mobilità sostenibile, precisa Cingolani.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi